

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e Innovazione in Agricoltura Biologica

“Attività di supporto nel settore dell’agricoltura biologica per il mantenimento dei dispositivi sperimentali di lungo termine e il rafforzamento delle reti di relazioni esistenti a livello nazionale e internazionale”

“RETIBIO”

Ente Finanziatore	MiPAAF PQAI I - Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/Decreto	DM 92606 del 22 dicembre 2014
Durata del progetto e scadenza prevista	Inizio attività: 22-12-2014 Data di conclusione prevista: 21-06-2017 Durata: 30 mesi
Costo e finanziamento totale	Costo: € 376.669,00 Finanziamento MiPAAF: € 376.669,00
Unità Coordinatrice	Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura – Sede Centrale Responsabile del progetto: Mara Peronti Via Nazionale, 82, 00184 ROMA (RM) Tel.: +39-06-47836460 e-mail: mara.peronti@entecra.it
Altre Unità Operative	----
Obiettivi generali	<p>a) Sostegno al mantenimento dei principali dispositivi sperimentali di lungo termine in agricoltura biologica, valorizzazione degli stessi e avvio di nuovi dispositivi in settori chiave dell’agricoltura biologica;</p> <p>b) Rafforzamento delle reti di relazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale e scambio di conoscenze tra i soggetti e gli organismi di ricerca che operano nel settore biologico, al fine di acquisire nuove competenze e migliorare le prospettive professionali e di carriera dei ricercatori, contribuendo ad accrescere la dimensione internazionale.</p>
Breve descrizione del progetto	Il progetto RETIBIO prevede la realizzazione di attività collaterali alla ricerca, con l’obiettivo di potenziare, da un lato, gli strumenti a disposizione per effettuare le prove sperimentali di lungo termine, dall’altro di rafforzare le competenze e le relazioni esistenti nella comunità scientifica, allo scopo di garantire i migliori risultati in termini scientifici e una più efficace partecipazione dei ricercatori italiani ai progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali.
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento di base dei dispositivi sperimentali di lungo termine durante i periodi ‘fisiologici’ di assenza di progetti di ricerca specifici sull’agricoltura biologica. - Realizzazione di attività divulgative, finalizzate a rafforzare le reti di contatti sia sul territorio che on-line tramite i social-media attraverso incontri sul territorio con esperti ed operatori del settore, giornate dimostrative, pubblicazioni divulgative cartacee e digitali. - Crescita professionale dei ricercatori che a vario titolo si occupano di problematiche connesse all’agricoltura biologica, derivante dal reciproco scambio di periodi formativi all’estero. - Rafforzamento delle reti di relazioni esistenti a livello nazionale e internazionale, anche al fine di contribuire alla definizione delle politiche di settore e di partecipare a future iniziative di ricerca.
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Il mantenimento dei dispositivi sperimentali di lungo termine permetterà di renderli disponibili per partenariati e progettazioni internazionali e nazionali. - La realizzazione di attività divulgative consentirà di far conoscere il settore, mentre il rafforzamento delle reti di relazioni contribuirà a consolidare il ruolo di leader nella ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.
Parole chiave	Biologico, dispositivi sperimentali di lungo termine, formazione, reti
Altre Note	----